



Reti

Renato Lo Cigno

AA 2018-2019

<http://disi.unitn.it/locigno/teaching-duties/reti>



Copyright

Quest'opera è protetta dalla licenza:

Creative Commons

Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate

2.5 Italia License

Per i dettagli, consultare

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/>





- Teoria (dominante)
- Esercizi (servono a capire la teoria) e qualche “laboratorio” (on-line in aula)
- Gli esercizi sono proposti insieme alla teoria, e spesso la soluzione è solo accennata
 - Rivedeteli a casa
 - Se ci sono dubbi, chiedete la lezione dopo
- Sul sito del corso si trova il dettaglio delle lezioni svolte
 - Lucidi
 - Giorni di lezione / esercitazione
 - Informazioni varie, contatti, la bacheca del corso, le date di esame, ...



- Introduzione e definizioni generali
- modelli architetturale (OSI e TCP/IP) e prospettiva storica
- Livello applicativo (http, ftp, telnet, ...)
- Livello di trasporto (UDP/TCP)
- Livello rete (IP)
- Livello Data Link (Ethernet)
- Livello Fisico (mezzi trasmissivi e trasmissione di segnali digitali e analogici)



- Scritto, basato su esercizi come quelli accennati a lezione e su domande, anche teoriche e anche inter-argomento, tese a capire il livello di apprendimento dei concetti fondamentali e delle basi. Sono disponibili tutti gli scritti vecchi ... senza soluzioni, più alcune soluzioni di esercizi proposti negli anni.
- È possibile che quest'anno verrà introdotto un breve *pre-scritto* per ridurre l'abuso di tentativi d'esame.
- L'orale integra lo scritto, in particolare se:
 - Scritto vicino alla sufficienza
 - Ci sono dubbi sullo scritto
 - Per confermare voti alti (>27)
- Salvo casi particolari lo scritto conta 2/3 e l'orale 1/3 del voto finale, come da syllabus del corso

- ***J. Kurose, K. Ross,***
“Computer Networking: A Top Down Approach,” 7th
edition, Addison-Wesley
 - Consiglio di usare la versione inglese, anche se il corso è in italiano
 - Anche a 6^a e la 5^a edizioni possono andare bene
- Altri testi consigliati
 - A. Tanenbaum, “Reti di Calcolatori,” Pearson, Prentice Hall
 - D. Comer, “Internetworking with TCP/IP” vol. 1
- Materiale supplementare è disponibile in sul sito del corso insieme alle slides delle lezioni



- Fornire le basi concettuali e tecnologiche per le “Reti di Comunicazione” (Internet) e, in generale, per i sistemi distribuiti e le reti di telecomunicazione
 - ad es. Local Area Network, Internet, telefoni, WSN, ...
- Ci occuperemo di:
 - protocolli di comunicazione
 - architetture dei diversi elementi che compongono una rete
- Approccio “top-down”
 - partiamo da concetti e principi generali (con Internet come riferimento)
 - passiamo al livello applicativo
 - trasmissione di messaggi
 - poi sempre più “dentro” la rete fino al livello fisico
 - trasmissione di pacchetti, bit, segnali



Servizi e funzioni nelle reti di telecomunicazione

- La International Telecommunication Union (ITU) è un ente di standardizzazione legalmente riconosciuto (ONU) che regola il funzionamento delle reti di telecomunicazione
 - Molte delle definizioni date sono riprese da standard ITU
 - Gli standard ITU si chiamano “recommendation”

- La Internet Engineering Task Force (IETF) è un ente di standardizzazione di fatto (non legalmente riconosciuto) che definisce il funzionamento dei protocolli che regolano il funzionamento di Internet
 - La maggior parte di questo corso è legato agli standard di Internet, chiamati RFC (Request For Comment)

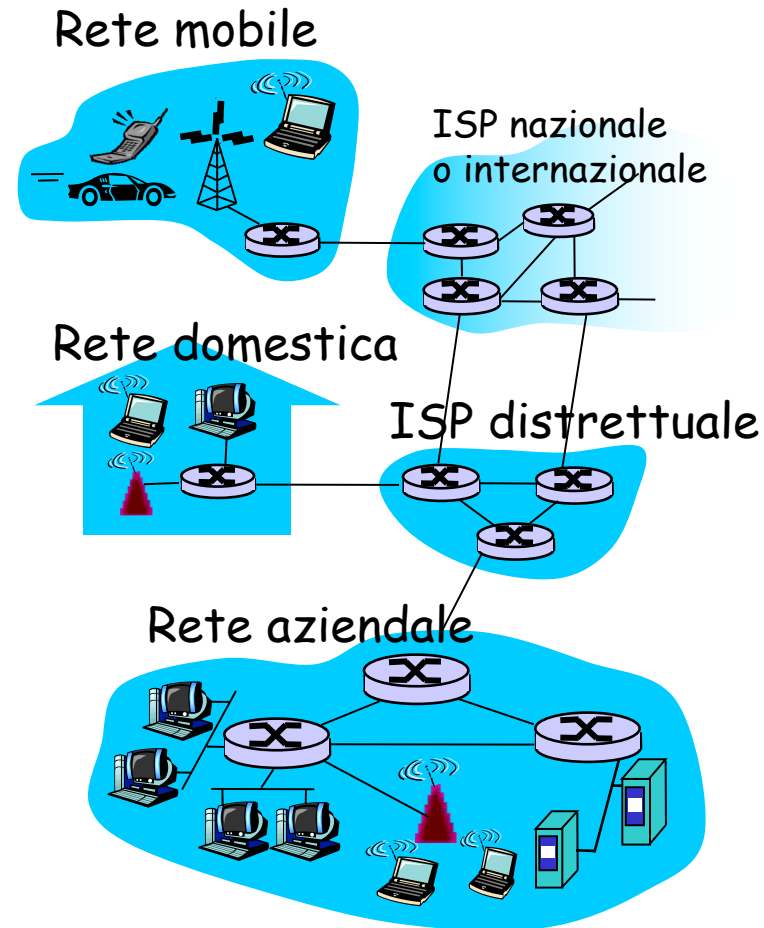


- **Comunicazione**: trasferimento di informazioni secondo convenzioni prestabilite
- **Telecomunicazione**: qualsiasi trasmissione e ricezione di segnali che rappresentano segni, scrittura immagini e suono, informazioni di qualsiasi natura, attraverso cavi, radio o altri sistemi ottici e elettromagnetici

- Gli apparecchi telefonici sono terminali di utente collegati a una rete che fornisce servizi di telecomunicazione. Il servizio è la telefonia.



- **host = sistema terminale**
- **applicazioni di rete**
- **collegamenti**
 - rame, fibra ottica, onde elettromagnetiche, satellite
- **router:** instrada i pacchetti verso la loro destinazione finale

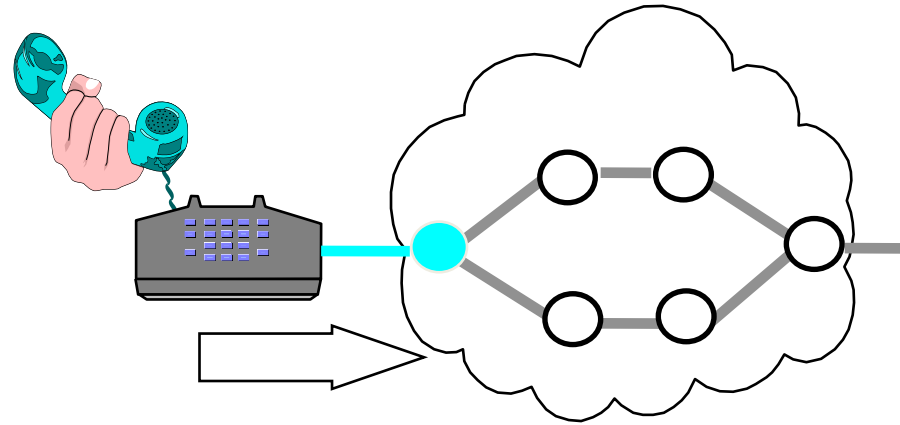


- Servizi e applicazioni sono ciò che vediamo della rete come utenti
- La rete supporta il servizio tramite opportune funzioni



- **Servizio di telecomunicazione:**
ciò che viene offerto da un gestore pubblico o privato ai propri clienti al fine di soddisfare una *specificata esigenza di telecomunicazione*
- **Funzioni in una rete di telecomunicazioni:**
operazioni svolte all'interno della rete al fine di offrire i servizi

- Sollevando il microtelefono (o schiacciando il tasto invio/verde sul cellulare!!) si indica alla rete l'inizio di una procedura di chiamata



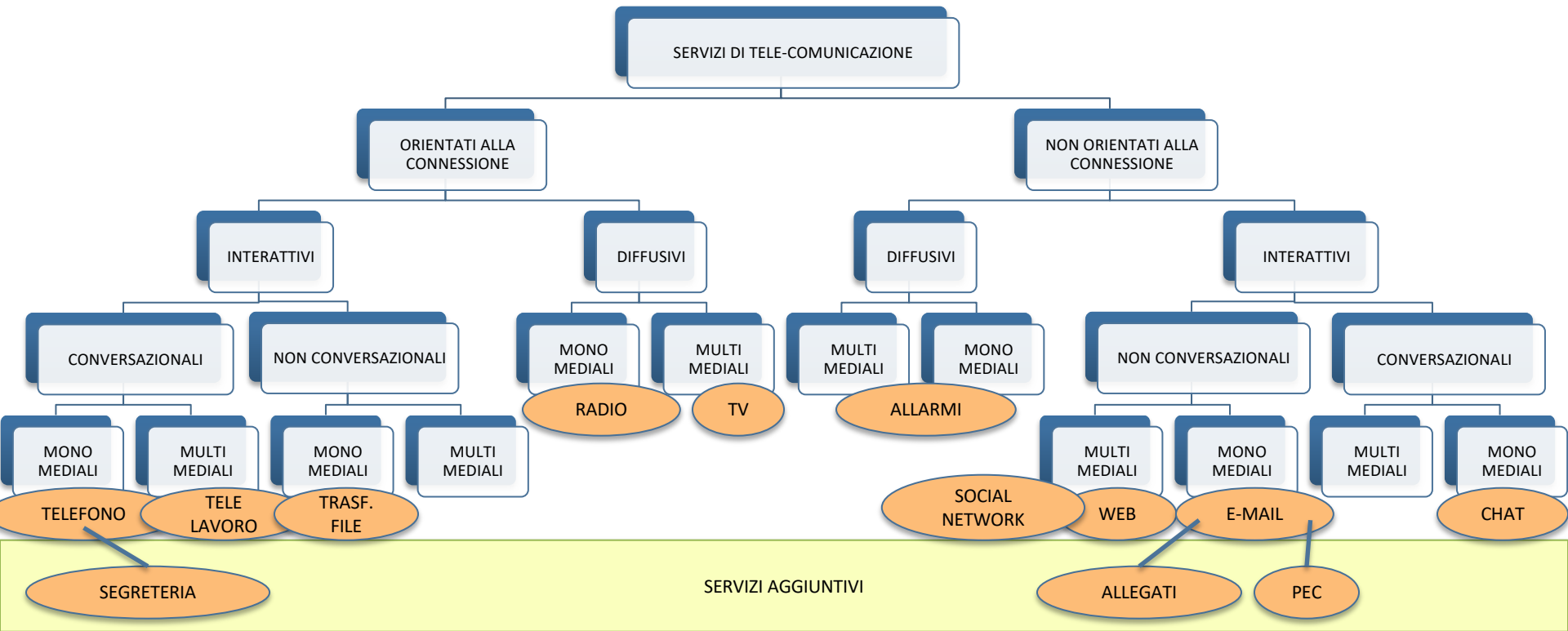
- “clikkando” su un link in un browser si indica alle funzioni di rete del proprio host di scaricare una pagina web (o un filmato o ...)



- **Trasmissione**: il trasferimento di segnali che supportano informazione da un punto a uno o più altri punti
- **Commutazione**: il processo di interconnessione di unità funzionali, canali di trasmissione o circuiti di telecomunicazione per il tempo necessario per il trasferimento delle informazioni
- **Segnalazione**: lo scambio di informazioni che riguardano l'apertura, il controllo e la chiusura di connessioni e la gestione di una rete di telecomunicazione



- I servizi offerti da una rete possono essere classificati in base a scelte “qualitative”
 - Orientati alla connessione o meno
 - Diffusivi / interattivi
 - Conversazionali o meno
 - Multimediali o monomediali
 - Servizi di base / aggiuntivi





- I servizi possono anche essere caratterizzati in base a criteri più “quantitativi”
 - Ritardo di consegna
 - Perdita di informazione
 - Quantità di informazione da trasmettere
 - Sincronizzazione tra sorgente e destinazione
 - Dimensione delle unità dati
 - ...



- Teoria dei segnali:
 - Banda = ampiezza spettrale di un segnale o di un canale trasmissivo
- Reti di telecomunicazione:
 - Banda = quantità di dati (bit) per unità di tempo (secondi)
- Capacità di un canale: massima velocità trasmissiva (bit/s) del canale
 - dipende dalla tecnologia con cui sono realizzati trasmettitore e ricevitore e dal “mezzo” trasmissivo



- Traffico offerto: quantità di dati per unità di tempo che una sorgente **cerca** di inviare in rete
- Traffico smaltito (Throughput): porzione di traffico offerto che riesce ad essere consegnata correttamente alla destinazione
- Relazioni:
 - **Throughput \leq capacità del canale**
 - **Throughput \leq traffico offerto**



Canali

Modalità di comunicazione

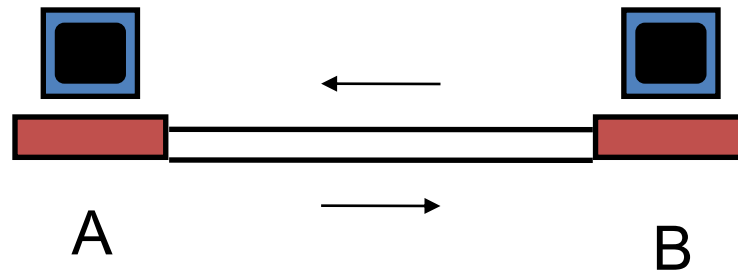
Topologie



- Definizione:
 - **Rete**: un insieme di **nodi e canali** che fornisce un collegamento tra due o più punti per permettere la telecomunicazione tra essi → GRAFI
- Si chiama **nodo** un punto in cui avviene la commutazione (un router in Internet)
- Si chiama **canale** un mezzo di trasmissione oppure un collegamento logico, realizzato tramite diversi mezzi di trasmissione (es. il collegamento a Internet da casa, una fibra ottica, il collegamento tra smartphone e stazione radio base LTE)

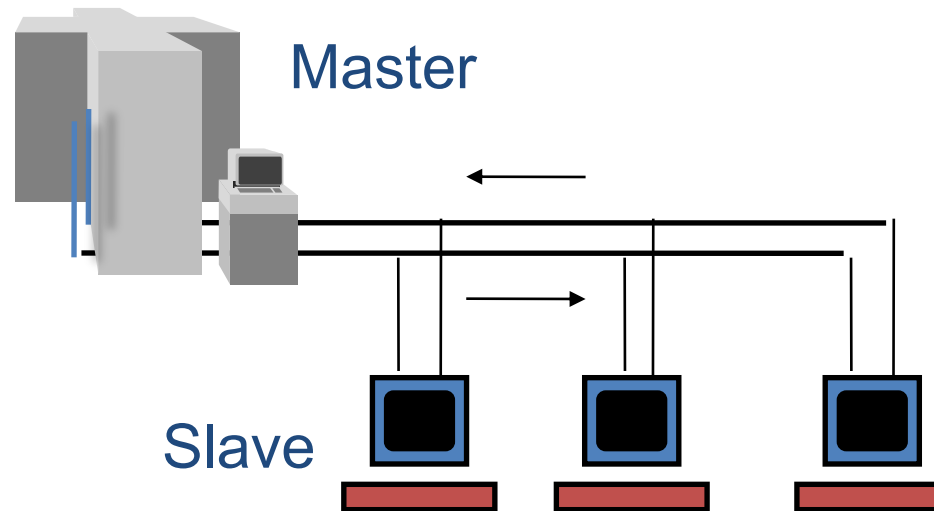
Canale Punto-Punto

- Due soli nodi collegati agli estremi del canale



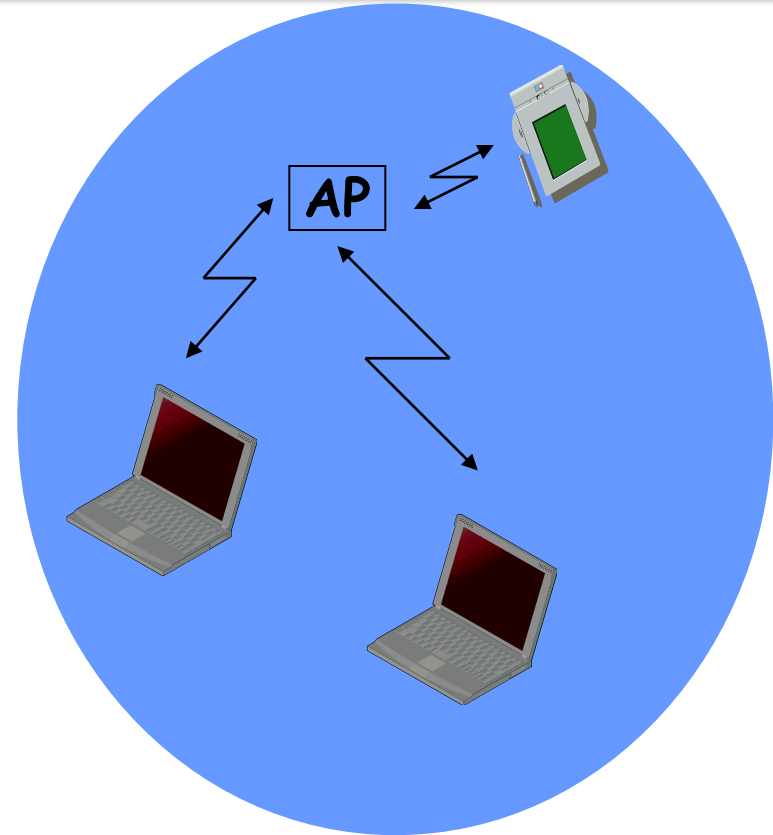
Canale Multi-Punto

- Più nodi collegati ad un unico canale: un nodo master e numerosi slave



Canale Broadcast

- Un unico canale di comunicazione, condiviso da tutti i nodi
- L'informazione inviata da un nodo è ricevuta da tutti gli altri
- I dati trasmessi devono contenere l'indirizzo del nodo destinazione





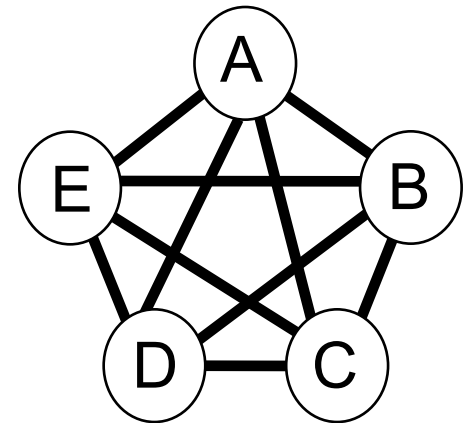
- La disposizione di nodi e canali definisce la topologia della rete di telecomunicazione
- Una topologia di rete è definita da un **grafo $G=(V,A)$**
 - V = insieme dei vertici
(raffigurati da cerchi - nodi)
 - A = insieme degli archi
(raffigurati da segmenti - canali)



- Gli archi possono essere:
 - diretti
(segmenti orientati - canali unidirezionali)
 - non diretti
(segmenti non orientati - canali bidirezionali)
- Definiamo:
 - $N = |V|$
 - $C = |A|$

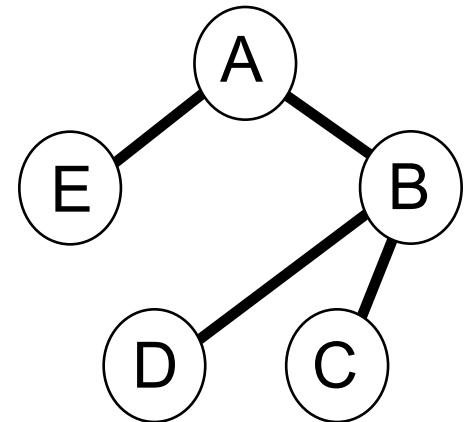


- $C = N(N-1)/2$
- Vantaggio: tolleranza ai guasti (molti percorsi tra due nodi)
- Svantaggio: elevato numero di canali
- Esistono molti percorsi alternativi, ma un solo percorso diretto (1 solo canale)
- Esiste una scelta ovvia di percorso a minima distanza
- È usata solo quando i nodi sono pochi oppure nelle reti logiche dove il “canale” non implica l’uso di risorse fisiche (es. P2P)



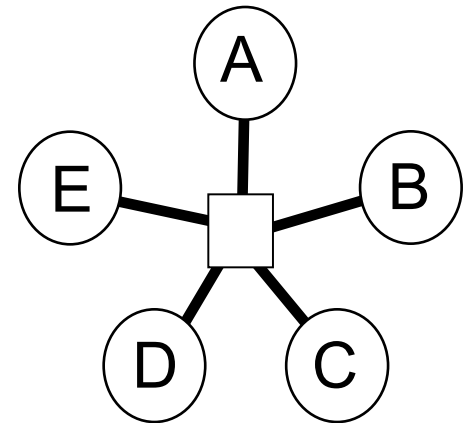


- $C = N - 1$
- Svantaggio: vulnerabilità ai guasti (solo un percorso tra due nodi)
- Vantaggio: basso numero di canali
- È usata per ridurre i costi e semplificare la stesura dei canali
- Esiste una sola scelta di percorso tra ogni coppia di nodi



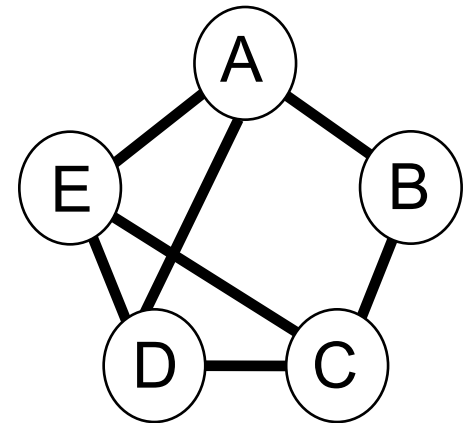


- $C = N$ (centro stella non è nodo)
- Svantaggio: vulnerabilità ai guasti del centro stella
- Vantaggio: basso numero di canali
- E' usata per ridurre i costi e semplificare la stesura dei canali
- Ogni nodo ha un'unica scelta di percorso possibile
- Tutta la complessità nella scelta dei percorsi è demandata al centro stella
- Usata nelle reti locali, nelle reti via satellite, nelle reti radio cellulari

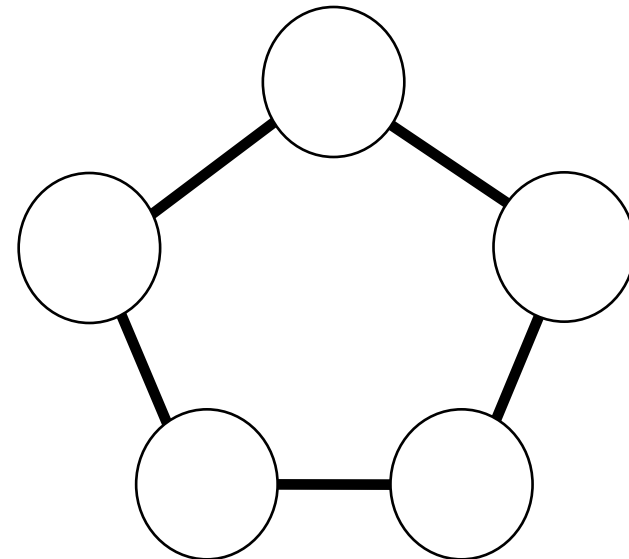
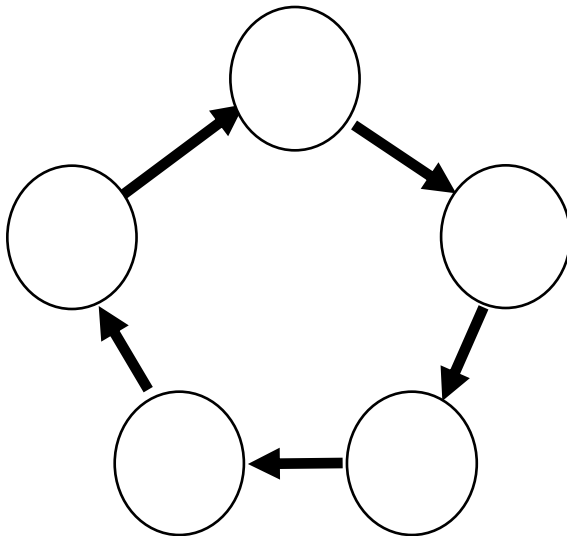




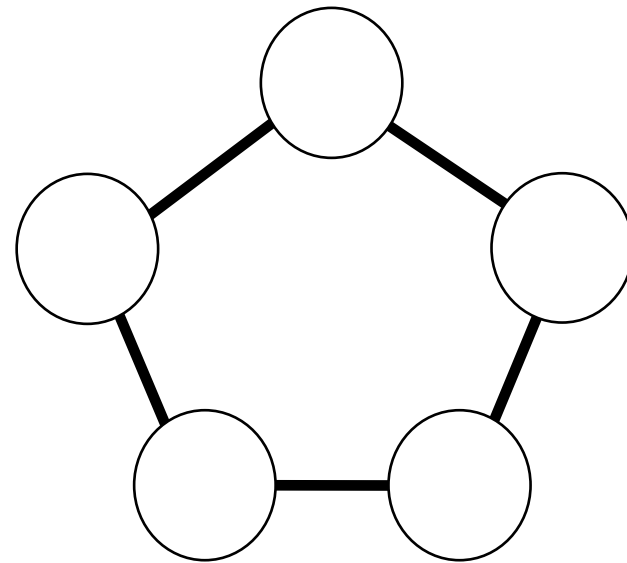
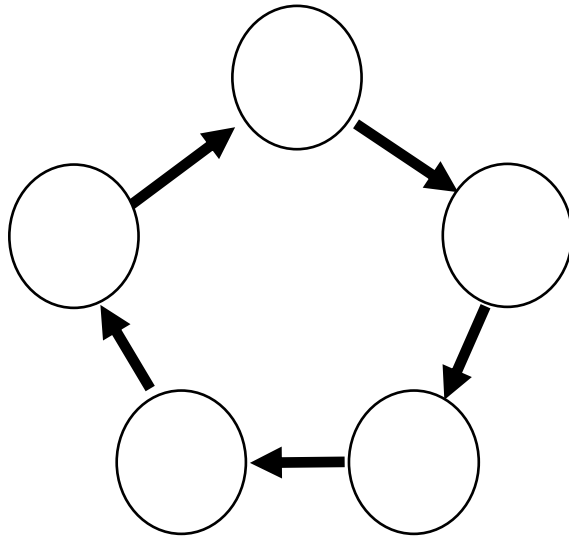
- $N-1 < C < N(N-1)/2$
- Svantaggio: topologia non regolare
- Vantaggio: tolleranza ai guasti e numero di canali selezionabile a piacere
- Instradamento complesso: esiste un elevato numero di percorsi alternativi
- È la più usata (Internet, telefonia)



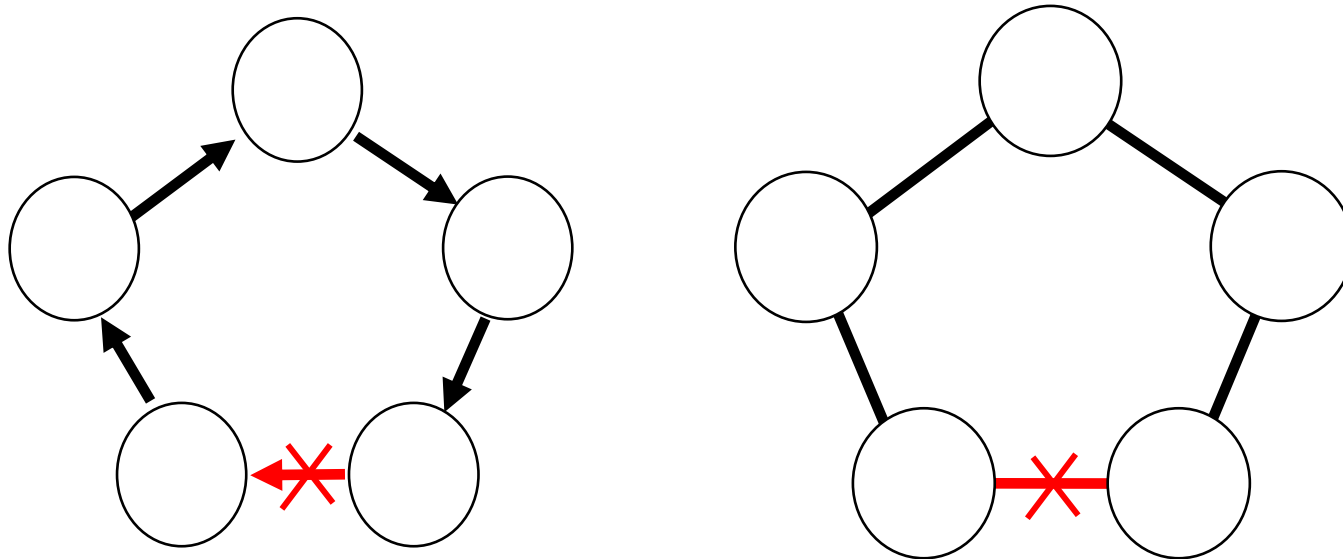
- Può essere unidirezionale o bidirezionale



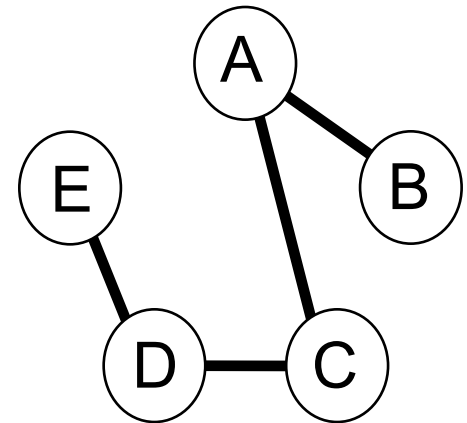
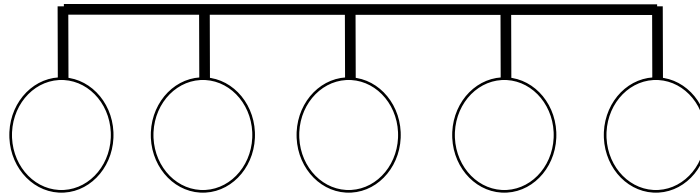
- $C=N/2$ per l'anello unidirezionale
- $C=N$ per l'anello bidirezionale
- È molto usata in reti locali e metropolitane e per costruire topologie magliate realizzate come anelli giustapposti
- Esistono uno o due percorsi possibili per ogni coppia di nodi



- In caso di guasto l'anello bidirezionale assicura la sopravvivenza della rete (a capacità dimezzata): l'anello bidirezionale è la più semplice topologia che consente un instradamento alternativo in caso di guasto.



- $C=N-1$ per il bus attivo (caso particolare di albero)
- $C=1$ per il bus passivo
- Esiste una sola scelta possibile di percorso tra ogni coppia di nodi
- Usata (una volta, ormai sempre meno) in reti locali





Internet: una panoramica contestualizzata

- **host = sistema terminale**
- **applicazioni di rete**
- **collegamenti**
 - rame, fibra ottica, onde elettromagnetiche, satellite
- **router:** instrada i pacchetti verso la loro destinazione finale



PC



server



Portatile



Telefono cellulare



Punti di accesso

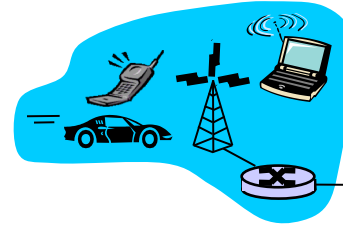


Collegam. cablato



router

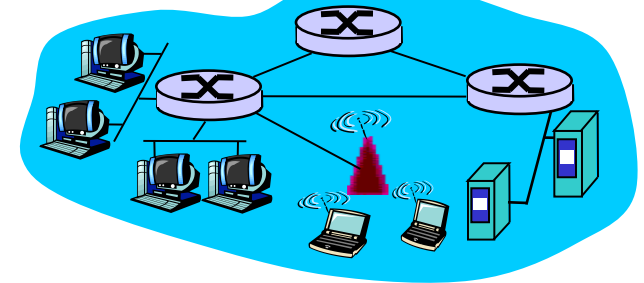
Rete mobile



Rete domestica



Rete aziendale



ISP nazionale o internazionale

ISP distrettuale



Cornice con foto scaricate da Internet



Tostapane Web +
previsioni del tempo

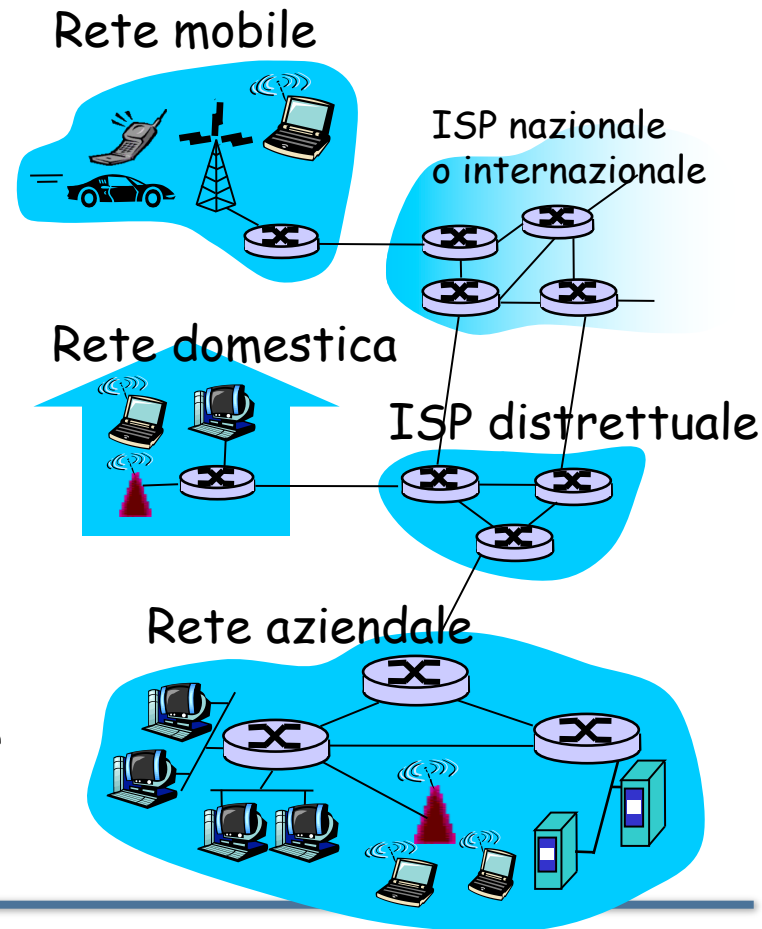


Il web server più piccolo del mondo

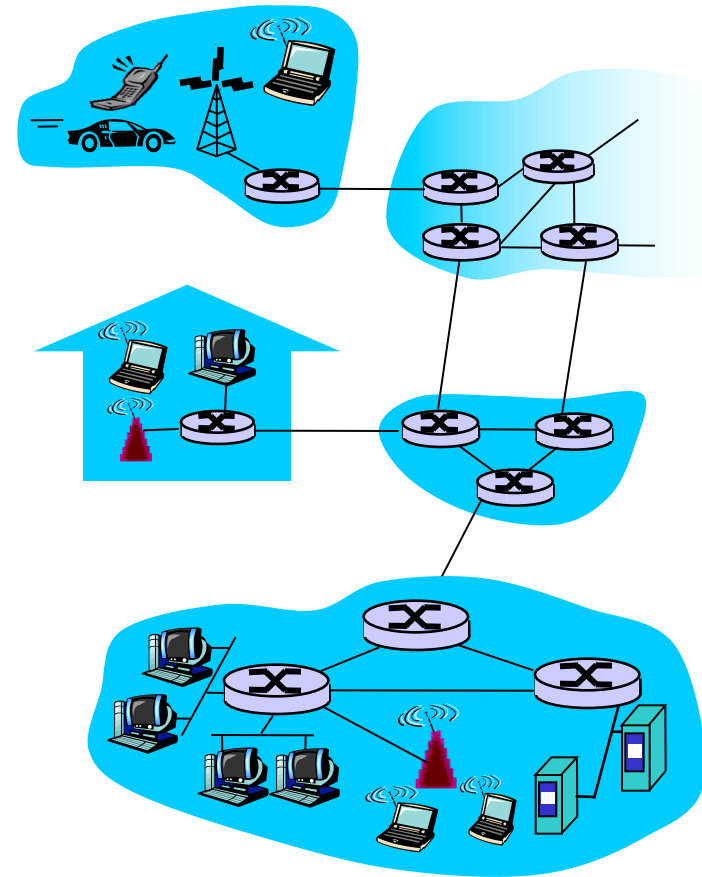


Telefonia Internet

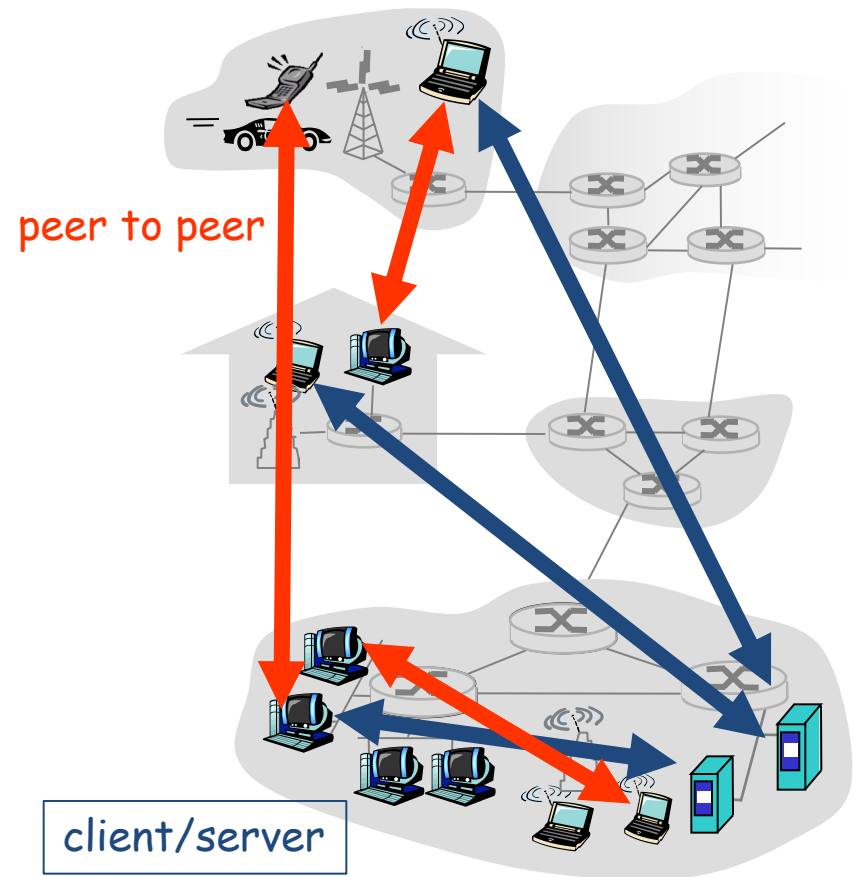
- Un *insieme di protocolli*: definisce il formato e l'ordine dei messaggi scambiati fra due o più entità in comunicazione
 - es.: TCP, IP, HTTP, Skype, Ethernet
- *Internet*: “rete delle reti”
 - struttura gerarchica
 - Internet pubblica e intranet private
- **Standard Internet**
 - RFC: Request for comments
 - IETF: Internet Engineering Task Force



- **Infrastruttura di comunicazione** per applicazioni distribuite:
 - Web, VoIP, e-mail, giochi, e-commerce, condivisione di file
- **Servizi forniti alle applicazioni:**
 - servizio affidabile dalla sorgente alla destinazione
 - Servizio “best effort” (non affidabile) senza connessione

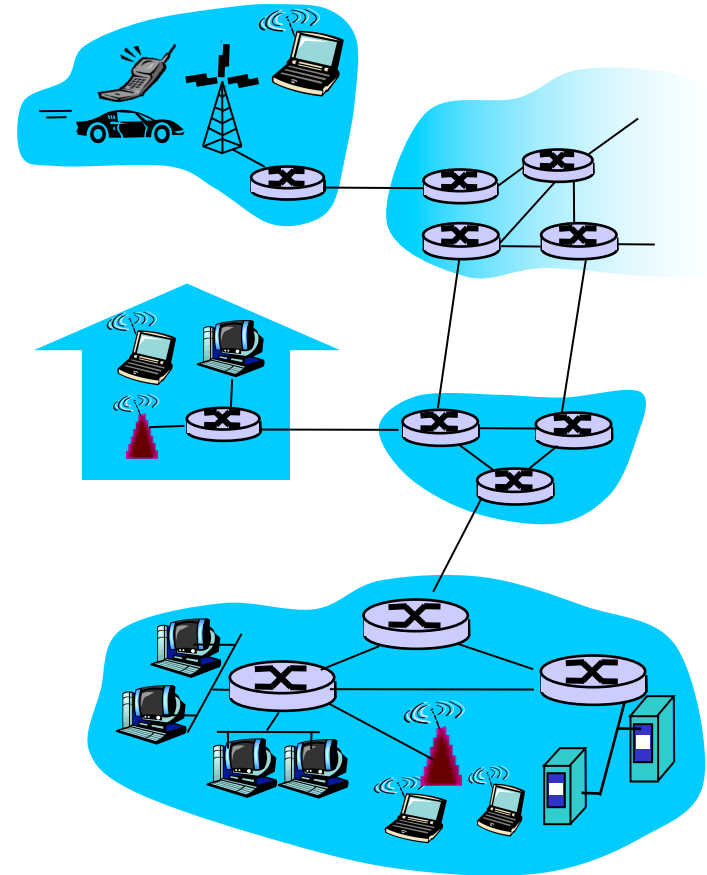


- **sistemi terminali (host):**
 - fanno girare programmi applicativi
 - es.: Web, e-mail
 - situati all'estremità di Internet
- **architettura client/server**
 - L'host client richiede e riceve un servizio da un programma server in esecuzione su un altro terminale
 - es.: browser/server Web ; client/server e-mail
- **architettura peer to peer**
 - uso limitato (o inesistente) di server dedicati
 - es.: Skype, Bit Torrent



- **Nella periferia della rete:**
 - applicazioni e sistemi terminali
 - reti, dispositivi fisici
 - collegamenti cablati e wireless

- **Al centro (core) della rete:**
 - router interconnessi
 - la rete delle reti





Protocolli umani:

- “Che ore sono?”
- “Ho una domanda”
- Presentazioni

... invio di specifici messaggi

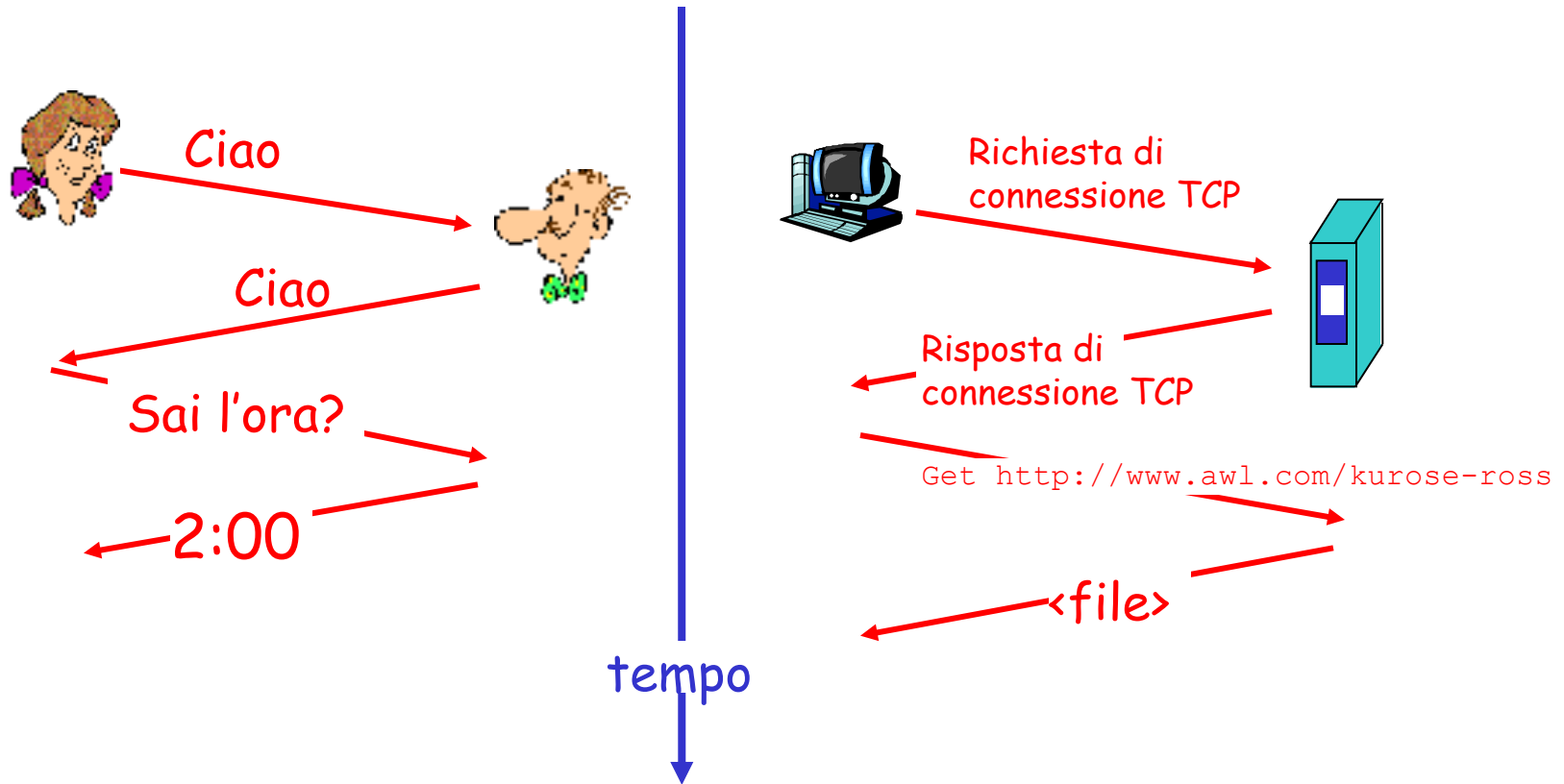
... quando il messaggio è ricevuto,
vengono intraprese specifiche
azioni, o si verificano altri eventi

Protocolli di rete:

- Dispositivi hardware e software, non umani
- Tutta l'attività di comunicazione in Internet è governata dai protocolli

Un protocollo definisce il formato e l'ordine dei messaggi scambiati tra due o più entità in comunicazione, così come le azioni intraprese in fase di trasmissione e/o ricezione di un messaggio o di un altro evento

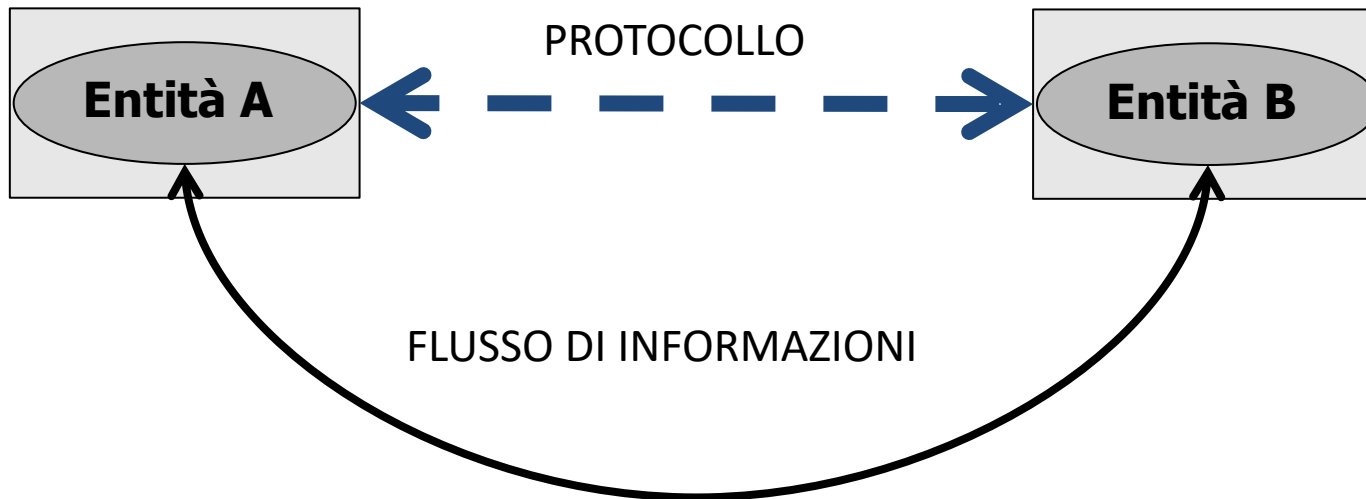
Protocollo umano e protocollo di rete





- Sintassi
 - Insieme dei formati (intestazioni, tag, ...) che consentono il riconoscimento di un messaggio
 - A livello fisico si tratta di segnali, correnti, tensioni, ...
 - A livelli più alti di numero di bit/byte, significato di campi, tag (es. html)
- Semantica
 - Algoritmi che definiscono il funzionamento di un protocollo, es. se un pacchetto viene perso allora bisogna ritrasmetterlo
- Temporizzazione
 - Logica temporale di funzionamento di un protocollo, timeout (es. per ritrasmettere un pacchetto in mancanza di ACK), eventi, ...

- Un modo di comunicare tra due entità astratte, tipicamente due processi su un calcolatore
- Un protocollo viene definito tra due entità “pari” (o peer in inglese) in quanto entità che “parlano la stessa lingua”



- **NO**, Internet è l'insieme delle reti e dei servizi basati sull'architettura protocollare chiamata TCP/IP
- **Architettura Protocollare (o pila, o stack):**
insieme dei protocolli e delle loro inter-relazioni che definiscono una architettura logica e fisica di comunicazione

